

COMUNICATO PDR 2019

Venerdì 24 Gennaio la commissione PdR della RSU ha incontrato la Direzione Aziendale per la comunicazione dei risultati finanziari e produttivi relativi all'anno 2019, necessari per calcolare l'ammontare del Premio di Risultato per il 2019. Si tratta del primo anno di vigenza del nuovo meccanismo e massimali del premio, così come definiti nel contratto di secondo livello, siglato dalle **OO.SS. Fim-Fiom e coordinamento RSU** e Azienda il 18 Settembre 2018.

L'ammontare complessivo del premio è di:

1780,35 €

Pari al 68,5% massimale

Il payout finale è stato determinato dai valori dei parametri finanziari (**Gross Margin 38.7%, Operating Margin 12.6%**) e di quelli produttivi relativi al fab AG8 (**Resa Meccanica 97.85%, Utilizzo Impianti 85.02%**) per l'intero 2019.

Ricordiamo che **1200 €** sono già stati erogati a titolo di acconto nel Giugno 2019. Quindi avremo a saldo **580,35** erogati nella busta paga di Febbraio

Per quanto riguarda il regime di tassazione e la conversione di parte del premio in crediti welfare, possibile solo per la parte del premio tassata in modo agevolato al 10%, di seguito la descrizione.

Il nostro premio sarà **tassato al 10% per il 75,35% del suo ammontare (1341 €)**, grazie al fatto che *i risultati dei parametri finanziari* (che hanno contribuito al premio proprio per circa i $\frac{3}{4}$ del totale) *hanno fatto registrare un incremento* rispetto alla media dei tre anni precedenti. Il resto del premio è stato determinato dal solo contributo della Resa Meccanica, che però ha realizzato un valore inferiore a quello dell'anno scorso (per il 2018 il valore era di 98.08%). L'Utilizzo Impianti ha dato un payout nullo (valore minimo da raggiungere 91% contro l'85,02% ottenuto).

La ripartizione del premio in un acconto e in un saldo impone, da normativa vigente, l'applicazione della tassazione agevolata in modo separato: ciò significa che il 75,35% dell'acconto e il 75,35% del saldo saranno tassati al 10%. Per il saldo la cifra tassata in modo agevolato sarà quindi di **433,33 €** che, in base all'accordo integrativo siglato, sarà **convertibile in tutto o in parte in welfare, a scelta dei lavoratori**, nella misura dello 0% (non conversione), 25%, 50%, 75%, 100% spendibili entro il 20/11/2020.

Ricordiamo che la parte eventualmente non spesa entro tale data, verrà restituita, sempre tassata al 10%, nel mese di Dicembre 2020.

Per quanto riguarda l'acconto, il recupero della tassazione sarà applicato su una cifra pari a **904,2€** (75,35% di 1200 €) e sarà corrisposto in busta paga **senza la possibilità di conversione in welfare**, sempre ai sensi della normativa vigente.

NOTA IMPORTANTE: L'AZIENDA LIQUIDERA', NELLA BUSTA PAGA DI FEBBRAIO, ANCHE IL RECUPERO DELLA TASSAZIONE SULL'ACCONTO, EVITANDO ALLE LAVORATRICI E AI LAVORATORI IL RECUPERO NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI !

Da ultimo, nota altrettanto importante, **al netto del premio vanno sommati 200 €** in crediti welfare ricevuti in gennaio 2019, spendibili entro Maggio 2020 e non restituibili se non spesi. Tale una tantum è stata ottenuta in sede di contrattazione a titolo di anticipo sul premio del primo anno di vigenza contrattuale.

TABELLA RIASSUNTIVA

	PdR (Lordo) [€]	Importo Tassato al 10% [€]	Importo tassato in modo ordinario [€]	Importo Max convertibile in Welfare [€]
Acconto	1200	908	292	0
Saldo	580	433	147	433
Totale	1780	1341	439	433*

- Si ricorda che prima di applicare la tassazione IRPEF (sia agevolata al 10% che ordinaria) viene applicata la trattenuta INPS pari al 9,49% del Lordo. In caso di conversione in Welfare non viene applicata alcuna trattenuta (né IRPEF né INPS).
- * Convertibile nella misura dello 0% (nessuna conversione), 25%, 50%, 75%, 100% a scelta dei singoli lavoratori.